

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: HUB NODES NORD OVEST DIGITALE E
SOSTENIBILE SOCIETA CONSORT

Sede: CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 24 TORINO TO

Capitale sociale: 120.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TO

Partita IVA: 12714360018

Codice fiscale: 12714360018

Numero REA: 1310786

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 721909

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.591	-
II - Immobilizzazioni materiali	6.283	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.874</i>	<i>-</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	829	-
esigibili entro l'esercizio successivo	829	-

	31/12/2023	31/12/2022
IV - Disponibilita' liquide	19.417.940	11.101.576
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>19.418.769</i>	<i>11.101.576</i>
D) Ratei e risconti	1.306	22
<i>Totale attivo</i>	<i>19.428.949</i>	<i>11.101.598</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	26	-
VI - Altre riserve	300.483	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.958	509
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>438.467</i>	<i>120.509</i>
B) Fondi per rischi e oneri	10.072	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.072	1.234
D) Debiti	18.966.228	10.979.855
esigibili entro l'esercizio successivo	18.966.228	10.979.855
E) Ratei e risconti	110	-
<i>Totale passivo</i>	<i>19.428.949</i>	<i>11.101.598</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	627.796	47.220
altri	25	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>627.821</i>	<i>47.220</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>627.821</i>	<i>47.220</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.398	-
7) per servizi	294.960	16.717
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	193.803	19.565

	31/12/2023	31/12/2022
b) oneri sociali	67.863	7.612
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	12.842	1.234
c) trattamento di fine rapporto	12.842	1.234
Totale costi per il personale	274.508	28.411
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.993	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.295	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	698	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.993	-
14) oneri diversi di gestione	15.745	394
Totale costi della produzione	588.604	45.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.217	1.698
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	93	-
Totale proventi diversi dai precedenti	93	-
Totale altri proventi finanziari	93	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	8
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	93	(8)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	39.310	1.690
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.352	1.181
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.352	1.181
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.958	509

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo di esercizio di Euro 17.958.

HUB NODES Nord Ovest Digitale E Sostenibile è una società consortile a responsabilità limitata, società a completa partecipazione pubblica e totale capitale sociale pubblico. La società consortile senza scopo di lucro è stata costituita in data 20 giugno 2022 con un ampio partenariato pubblico composto da sei Atenei:

- Politecnico di Torino,
- Università degli Studi di Torino,
- Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»,
- Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste,
- Università degli Studi dell'Insubria,
- Università degli Studi di Pavia.

L'Ecosistema Nodes (Nord Ovest Digitale E Sostenibile) è stato costituito per l'attività di gestione e di coordinamento dell'Ecosistema dell'Innovazione secondo l'omonimo programma finanziato a giugno 2022 dal Ministero dell'Università e della Ricerca con una proposta presentata dal Politecnico e dall'Università di Torino insieme a una rete di 24 partner pubblici e privati.

È uno degli undici Ecosistemi dell'Innovazione che il Ministero ha individuato al fine di supportare la crescita sostenibile e inclusiva dei territori di riferimento in quella che viene identificata come la doppia transizione (digitale ed ecologica), che tramite il PNRR porterà circa 112 milioni di euro tra Piemonte, Valle d'Aosta e le province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia. NODES s.c.a r.l. punta a creare in tre anni, filiere di ricerca e industriali in sette settori legati alle vocazioni del nostro territorio. La Società è stata costituita per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

La Società rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'Ecosistema dell'Innovazione nei confronti del MUR. In particolare, la Società svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'Ecosistema dell'Innovazione, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke (come definiti nell'Avviso MUR) e dai loro affiliati.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis

comma 2 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo

dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00%
Apparecchiature di comunicazione	20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste il presupposto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, del Codice Civile che prevede "la rilevazione in bilancio di crediti e dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per la vendita dei prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o la consegna dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con regolazione periodica dei corrispettivi, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi. I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria vigente, in base ad una stima della base imponibile ai fini fiscali, e saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi. Non sono state stanziate né imposte anticipate né imposte differite.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Nella presente sezione della nota integrativa vengono fornite le informazioni relative alle poste di Bilancio destinate a permanere durevolmente all'interno dell'azienda in relazione alla loro natura strategica e strumentale per lo svolgimento dell'attività. Nel seguito si esaminano separatamente le immobilizzazioni immateriali e quelle materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce in esame comprende costi ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi sociali successivi rispetto a quelli di sostenimento del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.295, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.591. L'incremento verificatosi nel 2023 di Euro 3.886 riguarda costi sostenuti per l'acquisto di software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.886	3.886
Ammortamento dell'esercizio	1.295	1.295
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.591</i>	<i>2.591</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	3.886	3.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.295	1.295
Valore di bilancio	2.591	2.591

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La voce in esame comprende il costo per l'acquisto di beni aziendali di natura durevole. Nel paragrafo seguente vengono indicate le movimentazioni intervenute nell'esercizio sociale cui il presente bilancio si riferisce in merito alle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 6.981, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 698. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.981	6.981
Ammortamento dell'esercizio	698	698
<i>Totale variazioni</i>	6.283	6.283
Valore di fine esercizio		
Costo	6.981	6.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	698	698
Valore di bilancio	6.283	6.283

Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati computers e un telefono cellulare.

Attivo circolante

Introduzione

L'attivo circolante, pari ad Euro 19.418.769 al 31 dicembre 2023, si compone dei seguenti elementi: - crediti: Euro 829, - disponibilità liquide: Euro 19.417.940. I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti risultano suddivisi, secondo le scadenze ed in funzione della differente tipologia, secondo quanto emerge dalla tabella che segue, con la quale viene pure evidenziata la genesi e la movimentazione in commento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	141	141	141
Crediti verso altri	688	688	688
Totale	829	829	829

Commento

I crediti verso altri si riferiscono ad un credito verso l'Inps.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	141	688	829
Estero	-	-	-
Totale	141	688	829

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sussiste il presupposto.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.101.576	8.316.364	19.417.940

Commento

Depositi Bancari e postali

Si riferiscono alle giacenze accreditate sui conti correnti bancari al termine dell'esercizio sociale.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Trattasi di risconti attivi su costi di competenza dell'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22	1.284	1.306
Totale ratei e risconti attivi	22	1.284	1.306

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. La società consortile è stata costituita in data 20 giugno 2022 con un capitale sociale di Euro 120.000 interamente versato. Alla chiusura dell'esercizio in esame il patrimonio risulta così rappresentato:

- Capitale sociale (euro 120.000) costituito esclusivamente da versamenti dei soci, interamente sottoscritto e versato;
- Riserva legale (euro 26), formata con parte dell'utile relativo al precedente esercizio. Tale riserva è disponibile per la copertura di eventuali perdite;
- Versamenti soci in conto capitale (euro 300.000) risulta formata esclusivamente con versamenti effettuati dai soci; tale riserva è disponibile per la copertura di eventuali perdite future o possibili aumenti di capitale; si precisa inoltre che tale posta è liberamente distribuibile;
- Riserva straordinaria (euro 483): riserva costituita dalla destinazione di parte dell'utile relativo al precedente esercizio; la riserva risulta liberamente distribuibile ed utilizzabile a copertura di perdite ovvero per eventuali aumenti di capitale;
- Utile dell'esercizio (euro 17.958): esprime il risultato derivante dall'andamento della gestione relativa all'esercizio in commento.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	-	120.000
Riserva legale	-	26	-	-	26
Riserva in conto capitale	-	300.000	-	-	300.000
Riserva straordinaria	-	483	-	-	483
Utile dell'esercizio	509	-	(509)	17.958	17.958
Totale	120.509	300.509	(509)	17.958	438.467

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserva legale	26	Utili	B	26
Riserva straordinaria	483	Utili	A;B;C	483
Versamenti in conto capitale	300.000	Capitale	A;B;C	300.000
Totale altre riserve	300.509			300.509

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	438.211			300.509
Quota non distribuibile				26
Residua quota distribuibile				300.483
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri. La voce "Fondo per contratti onerosi" accoglie l'importo degli oneri di locazione presunti relativo all'utilizzo della sede legale.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per contratti onerosi	-	10.072	10.072	10.072
Totale	-	10.072	10.072	10.072

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.234	12.842	(4)	12.838	14.072
Totale	1.234	12.842	(4)	12.838	14.072

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	10.952.029	7.890.248	18.842.277	18.842.277
Debiti verso fornitori	16.933	33.763	50.696	50.696
Debiti tributari	2.506	38.622	41.128	41.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.403	14.017	20.420	20.420
Altri debiti	1.984	9.723	11.707	11.707
Totale	10.979.855	7.986.373	18.966.228	18.966.228

Commento

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono alle tranches ricevute dal Ministero nell'ambito del PNRR.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	18.842.277	50.696	41.128	20.420	11.707	18.966.228
Estero	-	-	-	-	-	-
Totale	18.842.277	50.696	41.128	20.420	11.707	18.966.228

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sussiste il presupposto.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Non sussiste il presupposto.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	110	110
Totale ratei e risconti passivi	110	110

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte

direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee imponibili, mentre per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili risultano irrilevanti. Si riporta nel seguito il dettaglio delle stesse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.072	10.072
Differenze temporanee nette	(10.072)	(10.072)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.417	393
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.417	393

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese per locazione sede	-	10.072	10.072	24,00	2.417	3,90	393

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Alla data del 31 dicembre 2023 il numero medio risulta pari 2,75 e più precisamente: 1 dirigente, 1,58 quadri e 0,17 impiegati.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Per quanto concerne il Collegio Sindacale, nominato in data 7 novembre 2022, con funzione anche di revisori legali, il compenso per il 2023 ammonta ad Euro 10.000 oltre a cassa previdenza ed iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non si rilevano accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possono comportare rischi finanziari ed economici.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sussiste il presupposto.

Gli aiuti di stato e gli aiuti de minimis ricevuti sono contenuti nel registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'articolo 52 della L. 234/2012 e consultabili al seguente link inserendo come chiave di ricerca codice fiscale 12714360018: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 17.958:

- Euro 898 alla riserva legale;
- Euro 17.060 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Torino, lì 14/02/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Guido Saracco

FIRMATO IN ORIGINALE